

LEONESSA

Salvati due esemplari  
di airone guardabuoi

▶ a pagina 12



**Leonessa** *Qualcuno li aveva presi di mira con un fucile e "impallinati"*

## Due esemplari di airone guardabuoi salvati da morte certa dalla Forestale

▶ LEONESSA

Sarebbero andati verso morte sicura i due splendidi esemplari di airone guardabuoi (*bubulcus ibis*) se non fossero stati recuperati dagli agenti del comando stazione Forestale di Leonessa.

La pattuglia della Forestale si trovava in servizio di controllo del territorio nel territorio della frazione Villa Pulcini quando hanno avvistato da lontano, in un pascolo, due macchie bianche in movimento lento. Gli agenti si sono portati sul posto e hanno constatato che le due macchie bianche altre non erano che due magnifici esemplari di airone, che si sono lasciati catturare senza troppa difficoltà. Stupiti dal fatto gli agenti della Forestale hanno iniziato a procedere a una prima ricognizione sul corpo dei due volatili, scoprendo, tra le candide piume, le tracce inequivocabili lasciate dai pallini esplosi da un fucile.

I due aironi sono stati prontamente trasportati nel giardino faunistico di Piano dell'Abbatino e affidati alle mani di Antonio De Marco e della sua equipe. Sono state subito avviate delle indagini per risalire all'autore o agli autori dell'ignobile gesto. "Desta sconcerto - commentano gli uomini della Forestale - pensare che ci sia ancora qualcuno che possa cercare di abbattere volatili appar-

tenenti a questa specie, così altamente protetta dalle normative vigenti, che deve fare i conti con la sempre crescente urbanizzazione e con tecniche agricole intensive che ne riducono ogni anno l'areale. Una volta gli aironi guardabuoi seguivano gli aratri trainati da bovini per catturare i roditori che venivano portati in superficie dal vomere. Oggi ci si può accontentare di osservarli mentre seguono i trattori".

L'airone guardabuoi ha dimensioni contenute avendo un'altezza compresa tra i 25 e i 30 centimetri, facilmente individuabile, in questo periodo, sfoggia una livrea bianca con il caratteristico becco giallo. Si nutre principalmente di roditori ma anche di pesci, anfibi, piccoli invertebrati.

Il comando provinciale del Corpo forestale dello Stato di Rieti, ricorda che l'abbattimento di fauna protetta è sempre illegale e prevede pertanto sanzioni di natura penale oltre al sequestro dei mezzi utilizzati per l'abbattimento o la cattura: "Si invitano tutti i cittadini a segnalare tempestivamente al numero verde di emergenze ambientali 1515, che è gratuito, la presenza di animali in difficoltà presenti sul territorio e qualsiasi gesto in danno della fauna selvatica". ◀



**Aironi** I due splendidi esemplari ora sono in cura in un centro specializzato e se la caveranno

